

Compendio
del
Libro de' Vizi e delle Virtudi

ms. Riccardiano 1642
(cc. 76r-77r)

ed.: PAOLO DIVIZIA, *Ancora un compendio del
Libro de' Vizi e delle Virtudi di Bono Giamboni,*
«Medioevo Romanzo», XXVII/1 (2003),
pp. 33-43

“Nuovo Rinascimento”

<http://www.nuovorinascimento.org>
immesso in rete il 18 maggio 2004

*Qui cominciano i viti principali e da-lloro de-
pendenti.*

Vanagloria

Grandecça è non sofferire pari o maggiore.

Arrogantia è reputare sé maggiore che sia.

Inconsuetudine è abusione et volere sapere i fatti altrui
per dispiacere e fare incontrario che gl'altri.

Ipocresia è mostrare una cosa e fare un'altra.

Contentione è combactere contro la verità et sforçarsi
sovertere il vero con arghomenti et sottilità.

Contumacia è dispiacere al suo maggiore et negarli
quello che gli dee fare a ragione.

Presuntione è appropriare a sé et volere i benefici al-
trui per aquistare onore.

Inobbedientia è non obedire al signore ne' comanda-
menti giusti et onesti et dinegare a-llui il debito ono-
re.

Invidia

- Detractione è celare le cose buone et virtuose d'altrui.
Depravatione è permutare le cose ben facte d'altrui in male e ricordare le cose mal fatte.
Ingratitudine è del bene ricevuto negare il merito.
Bominnatione è incolpare altrui ingiustamente di quello che non à comesso.
Contristatione è contristarsi del bene altrui e godere del male.

Ira

- Odio è una malivolentia degl'animi.
Discordia è divisione degl'animi prima in amore convinti.
Risso è malivolentia d'animo tra congiunt[i]¹.
Ingiuria è ingiusta illatione d'ingiuria contro altrui.
Contumelia, overo villania, è offendere altrui con parole.
Impatientia è non rifrenare i sùbiti movimenti dell'animo.
Presuntuosità è movimento dell'animo in rispondere subito a' detti.

¹ congiunti] congiunt

Malitia è rea et naschosa volontà in offendere altrui.
Nequitia è presumere lo impossibile.
Furore è sùbita tempesta d'animo non considerante la ragione.

Tristitia

Desidia è miseria d'animo non conducente a effecto i beni cominciati.
Pigritia è picholeçça d'animo non cominciante il bene che potrebbe.
Pusillanimità, cioè miseria d'animo, è angoscia d'animo il quale teme cominciare grandi cose.
Negligentia è pigritia d'animo il quale non studia di seguire quello che debbe.
Inprovidentia è difecto di mente in non provvedere quelle cose che occorrere possono.
Incircuspectione è difecto d'animo che con providentia non considera quelle cose che possono nuocere.
Tepidità è pigritia d'animo [n]egligente² ove dovrebbe più studiare et essere sollicito.
Ingnavia, overo ignorantia, è vizio d'animo il quale de' suoi facti discretamente non fa.

² negligente] degligente

Avaritia

Simonia è studiosa cupidità di rivendere le cose spirituali.

Latrocinio, ovvero ladroneccio, è publico rubamento et ruberia degl'altrui beni contro al volere del signore loro.

Spergiuro è affermare la bugia con giuramento.

Furto è tôrre l'altrui³ secretamente invito il signore.

Bugia è falsa voce con intentione d'inghannare.

Rapina è sforçata ruberia de' beni altrui.

Violentia è ingiuria con força comessa e facta.

Inquietudine è ingiusta comotione e molestatione d'altrui.

Ingiusto giudicio è altrui⁴ ingiustamente [sententiar]e⁵ con intentione di guadagno.

Deceptione è altrui per frodo inghannare.

Ambitione d'onore è smisurato et inconveniente desiderio d'onore.

Usura è studioso desiderio di guadagno oltre al guadagno.

³ altrui] a. *a cui segue cont depennato*

⁴ altrui] *con -u- corr. su -o-*

⁵ sententiar] *om.*

Gula

Golosità è in troppo mangiare.

Ebreçça è in troppo bere.

Prodigalità è oltre alla misura spendere.

Inastinentia è non volere indugiare al tempo ordinato.

Intemperantia è desiderio di molte vivande.

Vano parlare è parlare cose otiose.

Inpudicitia è apparentia di luxuria et di vanità.

Inonestà⁶ è domandare lo schonvenevole.

Luxuria

Semplice for[n]icatione⁷ è uso carnale contro alla legge con amica overo meretrice⁸.

Incesto è uso carnale con monaca overo com parente.

Strupo è carnale uso con vergine, vedova o fanciullo.

Adulterio è uso carnale con maritata.

Peccato contro natura è quando il seme si sparge fuori del vaso naturale.

Ratto è ratto di vergine con intentione di prenderla per moglie dopo la corruptione.

⁶ Inonestà] *tra In e onestà una barra obliqua per separare le parole*

⁷ fornicatione] fornicatione

⁸ meretrice] *m. a cui segue o parente depennato*